

Carissimi Amici di Valle di Savio,

anche quest'anno siamo giunti alla giornata di chiusura delle attività estive di CASA NO PROFIT BARBUSÈ e siamo qui per informarvi delle iniziative attuate quest'anno.

Prima permettetemi però di ringraziarvi per la gentilezza, la cordialità il sorriso con i quali ci accogliete sempre quando ci incontriamo; questa vostra simpatia è un ulteriore elemento, oltre che di piacevolezza, di incoraggiamento a proseguire sulla strada della solidarietà nei confronti delle persone bisognose dei paesi più svantaggiati.

Ci fa un immenso piacere ricordare un avvenimento del quale sarete certamente a conoscenza e che ci ha riempito il cuore di gioia, e portava moltissime persone a parlare della Valle di Savio. Saprete certamente che il Caseificio Sociale del Sebino e della Valle Camonica, in collaborazione con l'Università di Milano, ha messo sul mercato un nuovo formaggio al quale è stato dato il nome di "FORMAGGIO BARBUSÈ": è un formaggio adatto alle persone che devono controllare la loro alimentazione ma è anche un "FORMAGGIO SOLIDALE": infatti una percentuale del ricavato dalle vendite sarà destinato ad iniziative di solidarietà.

Questo avvenimento ci onora e ci rende ancora più responsabili: d'ora in avanti infatti siamo chiamati a valutare i progetti che dalle varie associazioni o dai vari gruppi di volontariato saranno sottoposti alla nostra attenzione. Da parte nostra continueremo ad operare come abbiamo fatto fino ad ora: verificheremo che nelle zone destinarie del ricavato di tutte le nostre iniziative siano presenti persone impegnate, conosciute e stimate che possano renderci conto annualmente delle opere realizzate.

Quest'anno ci siamo impegnati con la signorina ANNA MENOLFI di Cagno che opera presso alcune missioni in Perù. L'obiettivo è la costruzione di quattro piccoli refettori in appoggio alle scuole parrocchiali che offrono il pranzo ai piccoli alunni, che però sono costretti a mangiare all'aperto. Ogni modulo di refettorio sarà dotato di una piccola cucina con stufa, lavelli e tavolo da lavoro, servizi igienici e sala da pranzo con circa 24 posti a sedere. Ci sono stati forniti i relativi progetti e ci siamo impegnati, con l'aiuto di tutti i nostri collaboratori, a realizzare queste opere che ci paiono grandemente meritevoli. Se non ci riusciremo in un anno, proseguiremo anche nel prossimo.

Nel frattempo abbiamo continuato anche nell'opera di sostegno negli studi per gli alunni meritevoli della missione di Guruè in Mozambico.

CASA BARBUSÈ chiude dopo aver ospitato diverse persone che hanno voluto approfondire la conoscenza della lingua italiana o apprendere ricette della nostra cucina tradizionale o conoscere e ammirare le bellezze paesaggistiche e artistiche della nostra Valle. A tutti coloro che ci sono stati vicini, che ci hanno aiutato, a tutti coloro che guardano con simpatia alle nostre iniziative va il nostro GRAZIE: un GRAZIE di tutto cuore perché siamo pienamente convinti che da soli si realizza poco, insieme non solo ci si incoraggia, ma maturano nuove idee, si affrontano impegni sempre più rilevanti con serenità, determinazione e gioia.

Quest'anno abbiamo conosciuto tante persone nuove che ci hanno sostenuto e incoraggiato: ci piace in particolare ricordare il gruppo delle donne di Bienno che si ritrovano al negozio FILOMANIA e confezionano coloratissime coperte di lana, che sono già state inviate in Perù.

Vogliamo ricordare anche il Gruppo dei volontari del MATO GROSSO che collabora con ANNA MENOLFI la CASA NO PROFIT BARBUSÈ: a tutti GRAZIE DI CUORE!